



JORNADA INTERNACIONAL DE LUCHA ANTI-IMPERIALISTA
JOURNÉE INTERNATIONALE DE LUTTE ANTIIMPÉRIALISTE
INTERNATIONAL WEEK OF ANTI-IMPERIALIST STRUGGLE
JORNADA INTERNACIONAL DE LUTAS ANTI-IMPERIALISTA
الأسبوع العالمي للنضال ضد الإمبريالية

La crisi provocata dall'espansione del COVID-19 per tutto il pianeta ha delle conseguenze che coinvolgono migliaia di persone , direttamente infettate dal contagio del coronavirus . Oltre all'impatto sulla quotidianità e allo stile di vita della maggior parte della popolazione, l'economia internazionale ha subito una forte recessione. Questa situazione ha dimostrato la carenza di una società fondata sugli interessi capitalisti che hanno smantellato gli strumenti di protezione sociale e in particolare la sanità pubblica .

In quello che è chiamato ‘‘primo mondo’’ – costruito sulla base della deregolamentazione del mercato e dell'economia – il capitale antepone i suoi interessi ad una vita dignitosa dei lavoratori e delle lavoratrici e alla maggior parte della popolazione. In Africa, Asia e America Latina – dove il regime di austerità e il programma di aggiustamento strutturale del FMI ha smantellato le istituzioni sociali – si vede distrutta la vita sociale, rendendo il popolo vulnerabile alle catastrofi climatiche, finanziarie e pandemiche .

Prima di una conseguenza drammatica di un possibile contagio diffuso a milioni di persone, siamo davanti ad una emergenza umanitaria internazionale. Nella quale è fondamentale che tutte le forze antimperialiste prendono posizione ed inizino un intenso dibattito di idee per una possibile uscita da questa situazione.

In questo contesto, alle organizzazioni sociali e politiche che si sono sviluppate nel 2019 per convocare la giornata internazionale di lotta contro l'imperialismo nel 2020, facciamo un appello affinché questa mobilitazione si converta in una lotta contro gli intenti del sistema finanziario internazionale, le banche e i grandi capitali, contro la classe lavoratrice, gli strati popolari e i settori meno protetti della società che pagheranno le conseguenze di questa crisi come avvenne nella crisi nel 2008.

Di conseguenza:

1. Esigiamo che **tutte le risorse pubbliche e private siano messe al servizio per una riduzione degli effetti di questa pandemia con particolare attenzione alle persone più vulnerabili.**
2. Esigiamo che i governi e le organizzazioni internazionali **taglino immediatamente le immense spese militari** che sostengono un sistema di sicurezza creato per difendere le élite

privilegiate sulla base di alleanze militari come la OTAN o il dispiegamento di masi militari in tutto il continente con un arsenale nucleare capace di distruggere il pianeta diverse volte.

3. Nel momento in cui verranno tagliate le spese militari proponiamo la costituzione di un sistema di sicurezza umana che investa tutte le risorse del pianeta in difesa di una vita degna, con un aumento significativo della spesa sociale per poter dare una risposta all'attuale emergenza umanitaria.
4. **Chiediamo di difendere il rafforzamento degli strumenti di protezione sociale, in particolare la salute pubblica**, che le politiche neoliberiste hanno minato per decenni.
5. **Chiediamo solidarietà per tutti gli operatori sanitari** che mettono a rischio la propria vita per salvare migliaia di vittime malate di covid19 e la mancanza di investimenti statali nella sanità pubblica e universitaria.
6. Chiediamo la difesa ad una vita dignitosa con il diritto al lavoro ed i diritti dei lavoratori, contro il tentativo del capitale e delle conseguenze che la crisi sanitaria ha sviluppato sotto forma di licenziamenti, sfratti, riduzioni salariali etc.
7. Chiediamo la cessazione delle sanzioni unilaterali che applica il governo degli stati uniti contro più di 50 paesi – in particolare Iran, Cuba e Venezuela –, che hanno impatti diretti e crudeli al sistema sanitario di questi paesi, impedendo l'arrivo di medicinali e strumenti ospedalieri, causando molti morti che potrebbero essere evitate.
8. Per finire, chiediamo la costituzione di una solidarietà e un internazionalismo in tutti i paesi del mondo, perché in tempi di crisi umanitaria internazionale di queste proporzioni, è fondamentale la solidarietà, la cooperazione e complementarietà sono i valori dominanti nelle relazioni umane tra stati.

Prima di tutto , vogliamo dimostrare come le conseguenze che l'attuale situazione di emergenza mondiale sta iniziando a presentarci la necessità di costruire un nuovo progetto di società sulle basi di solidarietà che configurano una comunità internazionale che metta tutte le risorse del pianeta a favore della realizzazione di un mondo più giusto, più libero, più egualitario .

Chiediamo la creazione nei prossimi mesi di una grande marea di solidarietà perché sappiamo che la nostra forza sta nella nostra mobilitazione.

Per finire , di fronte all'approccio di varie regioni e reti internazionali per rivalutare il programma delle attività preparatorie e le mobilitazioni dell'ultima settimana di maggio, segnaliamo e concordiamo che per il momento è più prudente:

- Rinviare le pubblicazioni della conferenza (inizialmente prevista per il 19 marzo)
- Per il momento sospendere la data in cui svilupperemo la settimana internazionale delle mobilitazioni, con tutta probabilità dovremo rimandarla alla seconda metà del 2020.

- Continuare a diffondere attraverso il web e i social network, l'importanza di attuare una mobilitazione internazionale contro l'imperialismo, che in questo contesto di crisi sanitaria internazionale, si è affermato come il principale nemico dell'umanità.
- Prepararsi a riunire le reti e le organizzazioni che coordinano il processo della Giornata della lotta antimperialista nel giugno 2020, con una data e un luogo esatti da definire, per approfondire i dibattiti su come continuare le mobilitazioni nazionali e regionali del giorno, oltre a scegliere quale sarà la nuova data per la mobilitazione internazionale per il secondo semestre del 2020.

**! UNIAMO LE NOSTRE SPERANZE AL FINE DI COSTRUIRE UN MONDO DOVE TUTTI E
TUTTE POSSONO VIVERE DIGNITOSAMENTE !**